

Capitolo D'Amor $\frac{15}{11}$ 69.

Amico Carissimo.

Nella vigilia di questa per vostra lettera,
che finalmente ieri è in arrivo,
ho potuto recuperare il prezzo della
piante da voi spedite, e concludo
non dico quelle di Padova, che
le mando senza neppure una
riga di accompagnatoria, onde non
so se abbia ricevuto le mie
e se le abbia gradite. Mi scuso
di prosopopea.

Vi ringrazio delle poche
parole che per favore di un
giorno univoco. In quanto a me,
certo ne ho un numero delle
altre, ma non so quando poterle
per ora ho molte occupazioni.
Vi ringrazio dell'avermi onorato
senza mio merito, nei vostri scritti.
La mia relazione fatta a Vicenza
ha per titolo: "Sicurezza botanica
nella Valle Ossidiana". Quanto tal-
mente

non quei benefici che della
società.
Ha proposto a Napoli il Dott.
Giacomelli di mandare il suo
comune nell'ultima seduta
del Senato.

Anche quando al vostro saluto
partecipate, e venite a Napoli, su-
date ad oggi. Se ne ringrazio:
ma aspettiamo per non far
capella. Tuttavia la società fareb-
beno capo della Società di Napoli.
Per farli i biglietti si faranno
con forza.

Il Conte d'Alcega sta
meglio ed incomincia ad oc-
cuparsi d'affari.

Se non per la sua salute
e debbo occuparmi di politica.
Ma l'unica cosa che si fa
Ho scritto a Kuhn per le spese
pubbliche eologiche.
Il vostro
vostro

D. S.
Ma se in altra
in abbia singolato degli
ultimi pregiati vostri libri
e non l'ho fatto, forse
ora non ne posso.

Alto D. S.

Altra volta che mi spedia
le qualche cosa dirige
il pacco.

Al Francesco scap
migliore di quel d'oro
recapito a domicilio di
farmacia Dalla Mano

Uccellone

Emman. R. R.